



*fllo*

## COMUNE DI VALGUARNERA CAROPEPE

Determina n° 58

Del 17-3-2016

**OGGETTO: IMPEGNO SOMME PER AFFIDAMENTO FAMILIARE – ANNO 2016.**

### **IL RESPONSABILE DEL SETTORE AA.GG.**

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;  
Visto il D.Lgs. n. 165/2001;  
Visto lo statuto comunale;  
Visto il regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;  
Visto il regolamento comunale di contabilità;

Premesso che il bilancio di previsione del corrente esercizio è in corso di approvazione;

Visti:

- a) il decreto legislativo n. 118/2011 smi, attuativo della legge delega in materia di federalismo fiscale n. 42/2009, recante *"Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi"*, che prevede una complessiva riforma del sistema di contabilità delle regioni e degli enti locali finalizzata ad una loro armonizzazione tra le diverse pubbliche amministrazioni, ai fini del coordinamento della finanza pubblica ;
- b) il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria *" allegato 4/2 al d.lgs 118/2011 come modificato dalla legge n. 126/2014"*;
- c) L'art 183 del d.lgs 267/2000 *"Impegno di Spesa"* comma 1 /5 /7 recita:

<<L'impegno costituisce la prima fase del procedimento di spesa, con la quale, a seguito di obbligazione giuridicamente perfezionata, è determinata la somma da pagare, determinato il soggetto creditore, indicata la ragione e la relativa scadenza e viene costituito il vincolo sulle previsioni di bilancio, nell'ambito della disponibilità finanziaria accertata ai sensi dell'articolo 151>>.

5. <<Tutte le obbligazioni passive giuridicamente perfezionate, devono essere registrate nelle scritture contabili quando l'obbligazione è perfezionata, con imputazione all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza, secondo le modalità previste dal principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4.2 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Non possono essere riferite ad un determinato esercizio finanziario le spese per le quali non sia venuta a scadere nello stesso esercizio finanziario la relativa obbligazione giuridica. Le spese sono registrate anche se non determinano movimenti di cassa effettivi>>.

7. <<I provvedimenti dei responsabili dei servizi che comportano impegni di spesa sono trasmessi al responsabile del servizio finanziario e sono esecutivi con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria>>.

**Vista** la legge 4 maggio 1983 n. 184, modificata dalla legge 28 marzo 2001 n. 149 che detta disposizioni in merito alla disciplina dell'adozione e dell'affidamento dei minori;

**Considerato** che l'affido familiare è un intervento che si prefigge di garantire al minore, la cui famiglia si trovi nella temporanea impossibilità di prendersi cura di lui nonostante gli interventi di sostegno e aiuto disposti a suo favore, le cure e gli affetti necessari;

**Visto** il Regolamento sull'affidamento familiare approvato con delibera del C.C. 107 del 4.12.2008 e in particolare l'art. 5 che fissa l'importo da erogare alle famiglie affidatarie indipendentemente dal reddito posseduto;

**Vista** la delibera di G.C. n. 110 del 21.05.2009 con la quale è stata stabilita l'erogazione mensile di un intervento economico di € 500,00 a famiglie affidatarie di un minore e di € 750,00 a famiglie affidatarie di due minori;

**Vista**, altresì, la deliberazione di G.C. n. 124 del 15.10.2014, con la quale, a seguito di un aumentato numero di famiglie affidatarie per le quali sussistono le condizioni di erogazione dell'assegno de quo e a seguito di diminuzione di trasferimenti da parte della Regione e dello Stato, sono stati rimodulati gli importi determinando di erogare € 200,00 al mese per l'affidamento di un minore con l'aggiunta di € 150,00 per ogni altro minore affidato all'interno dello stesso nucleo familiare;

**Vista** la deliberazione del C.C. n. 76 del 23.10.2015 con la quale è stata approvata la mozione relativa alla richiesta di adeguamento delle somme per l'affido minori;

**Atteso** che con delibera di G.C. n. 131 del 18.12.2015 sono stati rideterminati gli importi da erogare per affido minori ed è stata revocata in autotutela la delibera di Giunta Comunale n. 124/2014;

**Considerato** che le modifiche di cui sopra non risultavano conformi al Regolamento approvato con deliberazione consiliare n. 107/2008;

**Vista** la delibera di G.C. n. 24 del 5 febbraio 2016 con la quale, in esecuzione della delibera del C.C. n. 76 del 23.10.2015 è stata proposta la modifica dell'art. 5 del sopracitato Regolamento sull'affido Familiare nella seguente formulazione: art. 5 – fissare l'erogazione dell'importo mensile da erogare a famiglie affidatarie di un minore con l'aggiunta di € 350,00 per ogni altro minore affidato e fino ad un massimo di € 750,00;

**Vista** la deliberazione del C.C. n. 17 del 4 marzo 2016 con la quale è stata approvata la superiore proposta;

**Visti** i provvedimenti del Tribunale per i Minorenni di Caltanissetta con i quali è stato disposto l'affidamento eterofamiliare di minori a due famiglie;

**Ritenuto** di dovere confermare per l'anno 2016 l'intervento economico alle due famiglie che hanno in affidamento n. 2 minori ciascuno;

**Atteso** che la spesa occorrente per l'anno 2016 è di € 18.000,00;

**Vista** la deliberazione di Giunta Comunale n. 143 del 31.12.2015 con la quale è stato adottato il PEG provvisorio e sono state assegnate le risorse finanziarie ai Responsabili di Settore;

**Per tutto quanto premesso**

#### **DETERMINA**

1) **Confermare** l'intervento economico per l'anno 2016 a N. 2 famiglie che hanno in affidamento n. 2 minori ciascuno.

2) **Impegnare**, ai sensi dell'art. 183 del D.Lgs. n. 267/2000, la complessiva somma di € 18.000,00 occorrente per l'erogazione dell'intervento economico mensile a favore di n. 2 famiglie affidatarie, al cap. 2542/1 del bilancio 2016 in corso di formazione:

Missione		Programma		Titolo		Macroagg	
Titolo		Funzione		Servizio		Intervento	
Cap./Art.	2542/1	Descrizione					
SIOPE		CIG	/////				
creditore	N. 2 Famiglie						
Causale	Affidamento familiare						
Modal.finan.							
Imp./Prenot.		Importo	€ 18.000,00				

3) **Imputare** la spesa di € 18.000,00, in relazione alla esigibilità della obbligazione, come segue:

Esercizio	PdC finanziario	Cap/art.	Num.	Comp.economica
2016	2016	2542/1		2016

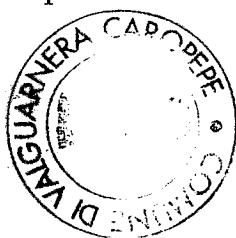
4) **Accertare**, ai sensi dell'articolo 183 comm. 8 del d.lgs 267/2000 che il seguente programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con i vincoli di finanza pubblica.

5) **Accertare**, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa- contabile di cui all'art. 147-bis, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000, la regolarità del presente provvedimento in ordine alla legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere è reso unitamente alla sottoscrizione dello stesso da parte del Responsabile del Servizio.

6) **Trasmettere** il presente provvedimento all'Ufficio di Ragioneria per il controllo contabile e l'attestazione della copertura finanziaria della spesa.

7) **Riservarsi** di provvedere alla liquidazione della spesa con con successivi provvedimenti.

Il Responsabile del Servizio  
Sig.ra Maria Callerame



Il Responsabile del Settore AA.GG.  
Dott.ssa Silvana Arena

Il Responsabile del Settore Economico Finanziario

In relazione al disposto di cui all'art. 151, comma 4, del T.U.E.L. D.L.vo 18 agosto 2000 n. 267, **appone** il visto di regolarità contabile **attestante** la copertura finanziaria della spesa.

Gli impegni contabili sono stati registrati in corrispondenza degli interventi/capitoli indicati nella determinazione stessa.

Il Responsabile del Settore Economico Finanziario  
Dott. Calogero Centonze